

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IV e XIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>Sottocommissione per i pareri</i> . . . . .	» 3
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 4
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
CONVOCAZIONI . . . . .	» 5

## GIUSTIZIA (IV) e LAVORO (XIII)

### Commissioni riunite.

#### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 9 APRILE 1964. — *Presidenza del Presidente della XIII Commissione lavoro, ZANIBELLI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per la grazia e giustizia, Misasi; per il lavoro e la previdenza sociale, Martoni.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

SULOTTO ed altri : « *Regolamentazione del licenziamento* » (302).

La Commissione prosegue nell'esame della proposta di legge. Il deputato Berlinguer Mario fa rilevare che il relatore Russo Spena, nella sua esposizione, non ha espresso alcun parere conclusivo e si preoccupa perché è stata espressa l'opportunità che il provvedimento venga ripreso in esame dopo la riforma dei codici. Pur riconoscendo, sotto un certo aspetto l'opportunità di attuare una riforma organica della materia nella struttura del codice civile, ritiene che la proposta di legge, per la sua urgenza e per gli elementi che intende regolamentare, possa essere esaminata autonomamente e subito in quanto ne appare matura l'approvazione.

Conclude il proprio intervento facendo rilevare che il gruppo di maggioranza relativa deve mantenere, sia in Assemblea che in Commissione, una linea corrispondente alle intese sottoscritte, in sede programmatica, dai partiti che hanno dato vita al Governo.

Il deputato Tognoni, quindi, ricollegandosi all'ultima parte dell'intervento del deputato Berlinguer Mario, dichiara di aver la sensazione che il gruppo di maggioranza relativa non abbia la volontà politica di risolvere il problema in esame malgrado gli impegni programmatici del Governo. Ricorda che la regolamentazione del licenziamento è stata proposta per la prima volta alla attenzione del Parlamento nel 1957 e che questo provvedimento non contrasta con la realizzazione dello statuto dei lavoratori cui attende, attualmente, il Governo che ha già preso contatti con le organizzazioni sindacali. Chiede che il Sottosegretario di Stato voglia chiarire ufficialmente se fra il Governo ed il gruppo di maggioranza relativa vi sia identità o meno di vedute su questo argomento. Esclude che si debba attendere la riforma dei codici per poter riprendere in esame la proposta di legge. Insiste sul fatto che la Commissione ed i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari debbono, preliminarmente, effettuare una scelta politica su questo argomento e, solo successivamente, passare all'esame delle varie norme e dei singoli istituti che serviranno a dare tutela ai lavoratori, soprattutto per evitare licenziamenti di rappresaglia.

Fa notare, inoltre, che il Parlamento, con il nuovo sistema di discussione dei bilanci avrà poco tempo a disposizione per altri lavori e sottolinea, quindi, l'urgenza di procedere, dopo aver disatteso tutte le riserve avanzate dal relatore Russo Spena, nell'esame del regolamento del licenziamento.

Interviene, quindi, il deputato Pucci, che contesta la corrente opinione che il datore di lavoro sia uno sfruttatore ed un persecutore degli operai ed afferma che il termine lavoratore comprende tanto il prestatore d'opera quanto gli imprenditori e che i risultati economici positivi delle aziende si ottengono solo quando tutti e due questi elementi umani dell'attività produttiva sono efficientemente tutelati. Si sofferma sulla portata dell'articolo 3 della proposta di legge in quanto lo ritiene inconcepibile e deleterio perché, se fosse approvato nella attuale formulazione, determinerebbe piena sfiducia in tutti gli operatori economici. Conclude affermando che le

norme, che la Commissione vorrà approvare, non dovranno tener conto di situazioni o di fatti già trascorsi ma prevedere e regolamentare per il futuro data la costante evoluzione del diritto del lavoro.

Il deputato Breganze, da parte sua, sottolinea la necessità che i licenziamenti individuali trovino adeguata regolamentazione in quanto gli accordi confederali del 1950 sono stati già, in gran parte, superati. Rilevando come la materia in esame faccia parte del libro del lavoro del codice civile, afferma che una revisione dell'istituto del licenziamento non può ignorare gli altri aspetti del problema per cui, sotto un profilo di stretta organicità giuridica, sarebbe bene che questo argomento venisse esaminato nella sistematica generale della revisione dei codici.

Riconoscendo, però, l'urgenza e la necessità di dare nuove norme al licenziamento propone che la Commissione voglia invitare i Ministri del lavoro, della giustizia ed il Vice presidente del Consiglio Nenni, per sentire quali siano gli orientamenti ed i propositi del Governo su questo argomento in relazione anche alla elaborazione in corso dello statuto degli operai.

Il deputato Sulotto, quindi, afferma che la Commissione può bene procedere nell'esame della proposta di legge senza timore di incidere sulla autonomia dei sindacati in quanto ritiene che tra Parlamento e sindacati vi siano dei binari di attività paralleli, ed anche la possibilità di una utile collaborazione tenendo, soprattutto, conto che il compito fondamentale dei sindacati è da individuarsi nella tutela degli interessi collettivi mentre il provvedimento in esame riguarda il licenziamento delle singole persone.

Si sofferma ad illustrare i motivi per i quali si è inteso sostituire il licenziamento *ad nutum* con la giusta causa. Esclude che si debba attendere la revisione dei codici per trattare questa materia e che lo studio promosso dal Governo, per la formulazione dello statuto dei diritti degli operai, sia di impedimento all'esame della proposta di legge. Lo statuto rappresenta una cornice che contiene un quadro armonico dove ciascuna parte del contesto deve essere tradotta in singole e specifiche norme di legge, per cui la regolamentazione del licenziamento può venir trattata, sin da ora, come elemento fondamentale di questo mosaico.

Dichiara di essere favorevole alla proposta del deputato Breganze di invitare i Ministri del lavoro, della giustizia ed il Vice presidente del Consiglio, Nenni a riferire alla Commissione.

Quindi, il deputato Armaroli sostiene che bisogna trovare rapidamente una via per l'approvazione della proposta di legge e si dichiara pienamente favorevole per quanto concerne la proposta Breganze. Afferma che nell'attuale ordinamento, il lavoratore si trova in una posizione di inferiorità rispetto al datore di lavoro. Sottolinea che si deve riconoscere la piena personalità umana del lavoratore nell'interno della fabbrica ed afferma che, dove c'è maggior libertà, lì si produce di più. Conclude invitando la Commissione ad affrontare decisamente la soluzione del problema.

Interviene, quindi, il deputato Amatucci che, dopo aver dato atto ai colleghi che lo hanno preceduto, per la portata concettuale dei singoli interventi, ritiene che accanto ai diritti dei lavoratori dovrebbero essere fissati anche i loro doveri e che non si possa, nel campo del lavoro, varare delle leggi unilaterali.

Ricorda che, nella scorsa legislatura, il Parlamento approvò la legge sullo stato giuridico dei salariati dello Stato e pensa che alcuni istituti potrebbero essere mutuati da questo provvedimento. Accenna, quindi, a qualche norma della proposta in esame sottolineando la necessità di studiare delle migliori e più esatte formulazioni in modo da evitare, successivamente, qualora non fossero indicati degli esatti limiti, pericolose interpretazioni da parte di coloro che saranno chiamati ad applicarle. Pur dichiarandosi d'accordo di non attendere la riforma dei codici per risolvere la questione del licenziamento individuale, ritiene che la Commissione debba impegnarsi ad un lavoro serio, completo ed esauriente, evitando soluzioni parziali o limitate. Dichiarata di essere favorevole alla proposta del deputato Breganze di invitare il Governo a riferire in Commissione.

Da ultimo, interviene il deputato Cannizzo, il quale fa notare che, attraverso l'evoluzione storica dell'umanità, si rileva come il benessere dei popoli trovi riscontro nella libertà dei lavoratori e come, d'altra parte, si sia avuta una involuzione dei vari paesi quando i lavoratori furono legati ai loro posti di lavoro. Sottolinea che nell'esame del problema dei licenziamenti individuali si deve tener conto anche della posizione dei datori di lavoro che, pur essi, sono dei lavoratori.

Interpreta, quindi, la portata dell'articolo 4 della Costituzione, affermando che solo con la moltiplicazione delle fonti di lavoro si potenzierà la posizione degli operai e che la riduzione dei posti di lavoro e, eventualmente, la loro concentrazione nelle mani dello Stato, determinerebbe un progressivo de-

cadimento della situazione contrattuale e giuridica dei singoli operai.

Analizza, quindi, la questione del lavoro a tempo indeterminato, le garanzie e le indennità che spettano ai lavoratori in caso di licenziamento, la necessità che le riforme di struttura avvengano nell'ambito della Costituzione e ricorda, anche, quanto in materia di licenziamento è stato già fatto in altri paesi.

Conclude il proprio intervento riconoscendo i diritti dell'operaio ma affermando che esso ha, anche, dei doveri nell'ambito dell'azienda dove lavora, che non può essere tramutata in luogo di attività politica, e si associa alla proposta Breganze di sentire il Governo su questa materia.

Il Presidente, impegnandosi di trasmettere l'invito della Commissione al Vicepresidente del Consiglio Nenni ed ai ministri del lavoro e della giustizia, rinvia, quindi, il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.10.

## AFFARI INTERNI (II)

### Sottocommissione per i pareri.

GIOVEDÌ 9 APRILE 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo " La Biennale di Venezia " » (*Parere alla VIII Commissione*) (832).

Il Relatore Dossetti riferisce sulla proposta di legge e, dopo averne illustrato il contenuto e la portata, propone che la Commissione esprima parere favorevole.

Dopo interventi dei deputati: Pagliarani, che anticipa il parere favorevole della sua parte; Botta, che avanza alcune osservazioni sugli articoli 9, 28 e 37, Gambelli-Fenili, che raccomanda una procedura democratica nella nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia », la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole con le seguenti raccomandazioni: a) all'articolo 9, limitare le qualità richieste all'ultimo capoverso solo ai quattro membri designati dal presidente di cui alla lettera i); b) eliminare le parole « sindaci e revisore dei conti » e di usare solo « revisore dei conti »; c) all'articolo 37, sostituire le parole « imposte dirette » con « imposte indirette ». Si raccomanda, infine, alla Commissione competente di abbinare la proposta di legge Vianello n. 1101 ed un disegno di legge di iniziativa governativa che sulla stessa materia verranno presentati.

DE LORENZO ed altri: « Norme per la permanenza in servizio dei sanitari ospedalieri » (*Parere alla XIV Commissione*) (980).

Su proposta del Relatore, Mattarelli Gino, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole, riportandosi al parere già espresso in data 19 febbraio 1964, rilevando però che sulla materia si è esaurito l'iter presso la Camera, nella seduta del 27 febbraio 1964 con l'approvazione, da parte della XIV Commissione (Igiene e sanità), di un testo unificato delle proposte di legge Ceravolo n. 213 e De Maria n. 960, e trasmesso al Senato, dove è all'esame in sede referente presso la XI Commissione (Igiene e Sanità).

VALITUTTI e BONEA: « Disposizioni per il collocamento a riposo dei sottufficiali e militari di truppa appartenenti all'Arma dei carabinieri, al Corpo delle guardie di finanza, al Corpo degli agenti di custodia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco » (*Parere alla VII Commissione*) (987).

Il Relatore Dossetti illustra ampiamente la proposta di legge e, su sua proposta, la Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario, in quanto il limite di età è legato alla funzione esercitata e in quanto trattati di problema che deve essere affrontato e risolto in sede di riforma burocratica anche agli effetti del conseguimento di parità del trattamento di pensione.

SPECIALE ed altri: « Norme per i viaggi degli elettori emigrati » (*Parere alla X Commissione*) (1031).

Il Relatore Mattarelli Gino riferisce sulla proposta di legge e, dopo averne illustrato il contenuto e la portata, propone che la Sottocommissione rinvi l'espressione del parere in attesa della presentazione da parte del Governo di un provvedimento organico sull'intera materia. Dopo interventi del deputato Gambelli-Fenili, che dichiara di non aderire alla proposta del Relatore Mattarelli Gino e del Sottosegretario per l'interno Mazza, il quale aderisce alla proposta di rinvio, la Sottocommissione delibera di rimettere alla Commissione plenaria l'espressione del parere.

DE LORENZO ed altri: « Riduzione del limite di età per la concessione dell'autorizzazione a contrarre matrimonio ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi della Guardia di finanza, delle Guardie di pubblica sicurezza e degli Agenti di custodia » (*Parere alla VII Commissione*) (1053).

Su proposta del Relatore Dossetti, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole condizionatamente alle norme che regolano il pernottamento dei coniugati in caserma.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Modificazioni all'articolo 72 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (1065).

Su proposta del relatore Riccio, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

« Norme in materia di integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (1118).

Su proposta del Relatore Mattarelli Gino, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole con raccomandazione che l'integrazione avvenga per il 1963 e per gli anni successivi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

**IGIENE E SANITÀ (XIV)**

**IN SEDE LEGISLATIVA.**

GIOVEDÌ 9 APRILE 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Graziosi.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

MIGLIORI: « Giuramento dei medici » (473).

Dopo una illustrazione del Relatore Barberi ed interventi dei deputati Barba, Di Mauro Ado Guido, Spinelli e Bemporad, del Sottosegretario Graziosi e del Presidente De Maria, la Commissione approva l'articolo unico del provvedimento, con una modifica a carattere formale del terzo comma, per cui la formula del giuramento risulta così stabilita: « Consapevole della dignità e delle responsabilità inerenti alla professione del medico, giuro di osservarne i doveri con lealtà, diligenza ed onore, nel rispetto delle norme di deontologia professionale ».

In fine di seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata alla unanimità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

**IN SEDE REFERENTE.**

GIOVEDÌ 9 APRILE 1964, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Graziosi.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BARTOLE: « Ammissibilità dei laureati in farmacia ai concorsi, uffici e impieghi riservati ai laureati in chimica e farmacia » (1021). (*Parere della I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barberi, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

In fine di seduta il deputato Alboni chiede di poter conoscere l'ordine dei lavori della Commissione per la prossima settimana.

Il deputato Sorgi, associandosi alla richiesta del deputato Alboni, ricorda i numerosi problemi da affrontare nel settore ospedaliero, auspicando una maggiore collaborazione tra Governo e Parlamento per la loro soluzione.

Il deputato Romano sollecita la discussione della riforma ospedaliera generale, sulla base delle iniziative legislative già presentate al Parlamento.

Il deputato Gennai Tonietti Erisia si associa alla richiesta del deputato Romano e ricorda che un notevole materiale dovrebbe ormai essere a disposizione del Ministero per un esame globale delle questioni relative agli ospedali italiani; richiama infine l'attenzione della Commissione sulla grave situazione finanziaria in cui si dibattono le amministrazioni ospedaliere.

A tutti risponde il Presidente De Maria, assicurando il suo personale interessamento per una sollecita definizione di tutte le questioni sollevate. Al deputato Alboni comunica che nella prossima settimana la Commissione affronterà la nuova disciplina legislativa delle farmacie.

Il Sottosegretario Graziosi assicura che interesserà il Ministro Mancini circa le richieste formulate.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE (X Trasporti e XIII Lavoro)

Venerdì 10 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione (609);

GUADALUPI ed altri: Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione (341);

— (Parere della I e della IV Commissione);

— Relatori: Colasanto, per la X Commissione; Veronesi, per la XIII Commissione.

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 10 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Norme per il comando del personale dello Stato e degli Enti locali per la prima costituzione degli uffici regionali (1063) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Riccio.

*Esame delle proposte di legge:*

MATTARELLI GINO ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Porto Garibaldi del comune di Comacchio in provincia di Ferrara (304) — Relatore: Russo Spena;

DE MARIA e TURNATURI: Concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione di Roma del XVII Congresso internazionale delle Associazioni nazionali del film scientifico e di insegnamento (*Urgenza*) (804) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (Parere della V Commissione).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

LEONE RAFFAELE ed altri: Trasformazione e riordinamento della Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili (19) — Relatore: Mattarelli Gino — (Parere della XIII e della XIV Commissione);

LUCCHESI: Modificazione agli articoli 3, 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra (20) — Relatore: Dal Canton Maria Pia — (Parere della I e della V Commissione).

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 10 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

FODERARO e SAMMARTINO: Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (502);

ORLANDI ed altri: Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi (981);

— (Parere alla XII Commissione) — Relatore: Breganze.

### VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Venerdì 10 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse Forze Armate (1023) — Relatore: Buffone — (Parere della V Commissione).

### VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 10 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sulle proposte di legge:*

BIGNARDI ed altri: Disposizioni a favore del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore (196) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Pitzalis;

ERMINI: Modificazioni e integrazione della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici (614) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Pitzalis;

MARTINO GAETANO: Modifiche ed integrazioni della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria degli Osservatori astronomici (642) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Pitzalis;

PITZALIS e FRANCESCHINI: Modifiche e integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (44) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Racchetti;

PITZALIS: Norme relative al personale non insegnante delle scuole di istruzione secondaria di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (438) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Racchetti;

RUSSO SPENA: Integrazione delle norme concernenti l'ordinamento delle carriere del personale di segreteria degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale (623) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Racchetti;

STORTI ed altri: Istituzione del Comitato interministeriale e del Fondo nazionale per la preparazione professionale (650) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Franceschini;

BUTTÈ ed altri: Istituzione di un organismo di coordinamento per le attività di formazione professionale dei lavoratori (825) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Franceschini;

FINOCCHIARO e FUSARO: Provvidenze a favore del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola media statale, del liceo classico e scientifico e dell'istituto magistrale (833) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Racchetti.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Licenziato per la stampa alle ore 21.*